



Seleziona lingua

Powered by [Google](#) Traduttore



[Notizie](#) ▾

[Rubriche](#) ▾

[Lavoro](#) ▾

[Gli Speciali](#) ▾

[Primo Piano](#)

[L'editoriale](#)

[Video](#)

[Approfondimenti](#) ▾

[Politica](#)

[Stampa](#)

[Appuntaeventi](#)



Fine commissariamento, adesso bisogna accelerare

20 Dicembre 2019 Di LA REDAZIONE

L'Aspat ha elaborato per entrambe le aree assistenziali (specialistica ambulatoriale e riabilitazione) proposte concrete risolutive per risolvere le maggiori criticità del comparto.

“La Sanità Campana, dopo dieci anni di commissariamento governativo è uscita dal Piano di Rientro ed il Governatore De Luca, nella qualità di Presidente della Giunta Regionale, deve ora porsi necessariamente all'ascolto delle Categorie e degli stakeholders, portatori degli interessi legittimi di imprese, cittadini e malati”. È l'invito che l'Aspat – associazione di categoria rappresentativa della sanità privata accreditata territoriale – fa attraverso i suoi associativi: Pierpaolo Polizzi, Gambardella, Gambino e Lanzaro.

“In particolare – sottolineano dall'Aspat – sul fabbisogno e la continuità assistenziale, con riferimento all'adozione della Dca 83 del 2019 e relativi provvedimenti collegati, la Regione ha l'opportunità di raggiungere, attraverso una nuova programmazione, l'obiettivo della riduzione significativa delle liste di attesa”.

“Vi sono – dicono dall'Associazione – le condizioni in ambito di assistenza specialistica ambulatoriale per una erogazione continuativa per tutto l'anno da parte dei Centri pubblici e privati accreditati, senza le ripetute interruzioni assistenziali causate dalla divisione del budget su base trimestrale”.

Altro punto nodale è quello e sui nuovi tetti di spesa e correlati contratti degli Erogatori accreditati.

“Dopo anni di motivate richieste delle Associazioni di Categoria finalmente la Regione Campania ha adottato – ricordano – un cambio di paradigma definendo il fabbisogno non più sulla base della previgente offerta (dato consolidato) ma sulla corretta ed articolata analisi dei bisogni rilevati dai territori provinciali.

Il Presidente De Luca è oggi consapevole che per garantire i Livelli essenziali di assistenza deve programmare un incremento di volumi prestazionali aggiuntivi a quelli erogati nel corso del 2018”.

“Le risorse finanziarie – rilanciano dall’Aspat – a tal uopo utilizzabili esistono e sono state già accantonate in Bilancio”.

E, infine, la proposta per chiudere altra vicenda relativa alla voce ‘Accordo crediti pregressi in contenzioso con adozione di addendum contrattuale’.

“Per consentire all’intero Comparto socio-sanitario di ripartire è assolutamente necessario – dichiarano i dirigenti Aspat – realizzare le condizioni di uno STOP generalizzato al contenzioso legale che, come ben noto, in presenza soccombenza della P.A., trasferisce ingenti debiti fuori bilancio all’attenzione della Corte dei Conti. Al tempo stesso operare per giungere ad una deflazione del contenzioso significa stabilizzare e normalizzare l’intero settore del privato accreditato. Come? Utilizzando lo strumento dei contratti integrativi quali addendum ai tetti di spesa del biennio 2018/19 e da quest’ultimi ripartire per superare l’attuale condizione di diffusa precarizzazione del Comparto”.

Condividi:



Tweet



Torna a una visione nitida

Riavvicinati ai tuoi interessi! Buono fino a 150€ sull'occhiale completo di lenti Varilux®

VisionOttica

APRI

Categoria **CAMPANIA** **NOTIZIE**

Tag **aspat** **Campania**



L'Accordo integrativo regionale non risolve

Aspat: ci sono le condizioni per rilanciare la sanità

Info sull'autore

La sanità privata a De Luca: “Adesso confronto su Lea, liste d’attesa e prestazioni”

Di **Redazione** - 19 Dicembre 2019

Tempo di lettura: 3 minuti

Napoli – “*La **Sanità Campana**, dopo dieci anni di commissariamento g
Piano di Rientro ed il Governatore De Luca, nella qualità di **Pre
Regionale**, deve ora porsi necessariamente all’ascolto delle Categori
portatori degli interessi legittimi di imprese, cittadini e malati”.* È l’invito
di Categoria rappresentativa della Sanità Privata Accreditata Territ
Pierpaolo **Polizzi** ed i dirigenti **Gambardella, Gambino e Lanzaro**.

L’Associazione ha elaborato per entrambe le Macroaree Assistenziali
risolutive circa le maggiori criticità del Comparto.

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se
continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice.

Ok

Privacy policy

l'opportunità di raggiungere, attraverso una nuova programmazione, la continuità assistenziale LEA e della riduzione significativa delle liste di attesa.

"Vi sono – dicono – le condizioni in ambito di assistenza specialistica erogazione continuativa a tutto il 31/12 di ogni anno da parte dei Centri accreditati, senza le ripetute interruzioni su base trimestrale a carico dei

Altro punto è sui nuovi tetti di spesa e correlati contratti degli Erogatori

"Dopo anni di motivate richieste delle Associazioni di Categoria la Campania ha adottato – ricordano – un cambio di paradigma definendo sulla base della previgente offerta (dato storico consolidato) ma sulla base delle analisi dei bisogni rilevati dai territori provinciali. Il Presidente De Luca per garantire i LEA in continuità assistenziale deve programmare un piano di prestazioni aggiuntivi a quelli erogati nel corso del 2018".

"Le risorse finanziarie – rilanciano da Aspat – a tal uopo utilizzabili e sono accantonate in Bilancio".

Poi ancora la proposta per chiudere altra vicenda relativa alla voce 'Accordi contenzioso con adozione di addendum contrattuale'.

"Per consentire all'intero Comparto socio-sanitario di ripartire è assolutamente necessario che i dirigenti – realizzare le condizioni di uno STOP generalizzato che, come ben noto, in presenza di soccombenza della P.A., trasferisca il bilancio all'attenzione della Corte dei Conti. Al tempo stesso operare un risarcimento contenzioso significa stabilizzare e normalizzare l'intercambio con il centro accreditato. Come? Utilizzando lo strumento dei contratti integrativi qui previsti per la spesa del biennio 2018/19 e da quest'ultimi ripartire per superare l'attuale situazione".

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice.

Ok

Privacy policy

- [Home](#)
- [CHI SIAMO](#)
- [SPECIALE ELEZIONI](#)

Campania: Sanità privata a Presidente De Luca “Adesso confronto su Lea, su liste d’attesa e per garantire prestazioni”

Inserito da [DentroSalerno](#) on 19 dicembre 2019 – 07:04

[No Comment](#)



“La Sanità Campana, dopo dieci anni di commissariamento governativo è uscita dal Piano di Rientro ed il Governatore De Luca, nella qualità di Presidente della Giunta Regionale, deve ora porsi necessariamente all’ascolto delle Categorie e degli stakeholders, portatori degli interessi legittimi di imprese, cittadini e malati”. È l’invito di Aspat, l’Associazione di Categoria rappresentativa della Sanità Privata Accreditata Territoriale, che parla con Pierpaolo Polizzi ed i dirigenti Gambardella, Gambino e Lanzaro.

L’Associazione ha elaborato per entrambe le Macroaree Assistenziali, PROPOSTE concrete e risolutive circa le maggiori criticità del Comparto.

“In particolare – sottolineano da Aspat – sul Fabbisogno assistenziale e continuità LEA, con riferimento all’adottato DCA 83/2019 e relativi provvedimenti collegati, la Regione ha l’opportunità di raggiungere, attraverso una nuova programmazione, il doppio obiettivo della continuità assistenziale LEA e della riduzione significativa delle liste di attesa”.

“Vi sono – dicono – le condizioni in ambito di assistenza specialistica ambulatoriale per una erogazione continuativa a tutto il 31/12 di ogni anno da parte dei Centri Pubblici e Privati accreditati, senza le ripetute interruzioni su base trimestrale a carico del Privato”.

Altro punto e sui nuovi tetti di spesa e correlati contratti degli Erogatori accreditati.

“Dopo anni di motivate richieste delle Associazioni di Categoria finalmente la Regione Campania ha adottato – ricordano – un cambio di paradigma definendo il fabbisogno non più sulla base della previgente offerta (dato storico consolidato) ma sulla corretta ed articolata analisi dei bisogni rilevati dai territori provinciali.

Il Presidente De Luca è oggi consapevole che per garantire i LEA in continuità assistenziale deve programmare un incremento di volumi prestazionali aggiuntivi a quelli erogati nel corso del 2018”.

“Le risorse finanziarie – rilanciano da Aspat - a tal uopo utilizzabili esistono e sono state già accantonate in Bilancio”.

Poi ancora la proposta per chiudere altra vicenda relativa alla voce 'Accordo crediti pregressi in contenzioso con adozione di addendum contrattuale'.

“Per consentire all’intero Comparto socio-sanitario di ripartire è assolutamente necessario – dichiarano i dirigenti – realizzare le condizioni di uno STOP generalizzato al contenzioso legale che, come ben noto, in presenza di soccombenza della P.A., trasferisce ingenti debiti fuori bilancio all’attenzione della Corte dei Conti. Al tempo stesso operare ad una deflazione del succitato contenzioso significa stabilizzare e normalizzare l’intero settore del privato accreditato. Come? Utilizzando lo strumento dei contratti integrativi quali addendum ai tetti di spesa del biennio 2018/19 e da quest’ultimi ripartire per superare l’attuale condizione di diffusa precarizzazione del Comparto”.

advertisement
468 x 60 px

Lascia un commento!

Devi essere [logged in](#) per inserire un commento.



[ani, collaborazione con Università di Salerno per maggiori opportunità](#)

essere Giovani, promosso dalla Regione Campania, che l’Amministrazione comunale ha varato in
li Farmacia dell’Università degli Studi di Salerno.
zione di un “Laboratorio ...

[More articles »](#)

[n cui creare video musicali](#)

scendo in maniera esponenziale un nuovo prodotto. Agli albori era noto come Musically, ma dal 2018 è
ikTok: si tratta proprio della famosa applicazione che ...

[More articles »](#)

La Sanità privata a De Luca “Adesso il confronto su Lea, su liste d’attesa e per garantire le p

Di Redazione Gazzetta di Salerno - 19 Dicembre, 2019



“La Sanità Campana, dopo dieci anni di commissariamento governativo e il Rientro ed il Governatore De Luca, nella qualità di Presidente della Giunta, si pone necessariamente all’ascolto delle Categorie e degli stakeholders, per ascoltare i legittimi di imprese, cittadini e malati”. È l’invito di Aspat, l’Associazione di rappresentativa della Sanità Privata Accreditata Territoriale, che parla con i dirigenti Gambardella, Gambino e Lanzaro.



Revoca cookie



L’Associazione ha elaborato per entrambe le Macroaree Assistenziali, PRG risolutive circa le maggiori criticità del Comparto.

“In particolare – sottolineano da Aspat – sul Fabbisogno assistenziale e riferimento all’adottato DCA 83/2019 e relativi provvedimenti collegati, l’opportunità di raggiungere, attraverso una nuova programmazione, il d continuità assistenziale LEA e della riduzione significativa delle liste di at

“Vi sono – dicono – le condizioni in ambito di assistenza specialistica am erogazione continuativa a tutto il 31/12 di ogni anno da parte dei Centri accreditati, senza le ripetute interruzioni su base trimestrale a carico del Altro punto e sui nuovi tetti di spesa e correlati contratti degli Erogatori

“Dopo anni di motivate richieste delle Associazioni di Categoria finalmen Campania ha adottato – ricordano – un cambio di paradigma definendo sulla base della previgente offerta (dato storico consolidato) ma sulla co analisi dei bisogni rilevati dai territori provinciali.

Il Presidente De Luca è oggi consapevole che per garantire i LEA in cont deve programmare un incremento di volumi prestazionali aggiuntivi a qu del 2018”.

“Le risorse finanziarie – rilanciano da Aspat – a tal uopo utilizzabili esist accantonate in Bilancio”.

Poi ancora la proposta per chiudere altra vicenda relativa alla voce ‘Acco contenzioso con adozione di addendum contrattuale’.

“Per consentire all’intero Comparto socio-sanitario di ripartire è assoluta dichiarano i dirigenti – realizzare le condizioni di uno STOP generalizzato che, come ben noto, in presenza di soccombenza della P.A., trasferisce il bilancio all’attenzione della Corte dei Conti. Al tempo stesso operare ad i succitato contenzioso significa stabilizzare e normalizzare l’intero settore accreditato. Come? Utilizzando lo strumento dei contratti integrativi qua spesa del biennio 2018/19 e da quest’ultimi ripartire per superare l’attu precarizzazione del Comparto”.

Condividi:



Revoca cookie

La Sanità privata a De Luca "Adesso il confronto su Lea, su liste d'attesa e per garantire le prestazioni".

Di **Redazione Gazzetta di Salerno** - 19 Dicembre, 2019



"La Sanità Campana, dopo dieci anni di commissariamento governativo è uscita dal Piano di Rientro ed il Governatore De Luca, nella qualità di Presidente della Giunta Regionale, deve ora porsi necessariamente all'ascolto delle Categorie e degli stakeholders, portatori degli interessi legittimi di imprese, cittadini e malati". È l'invito di Aspat, l'Associazione di Categoria rappresentativa della Sanità Privata Accreditata Territoriale, che parla con Pierpaolo Polizzi ed i dirigenti Gambardella, Gambino e Lanzaro.



L'Associazione ha elaborato per entrambe le Macroaree Assistenziali, PROPOSTE concrete e risolutive circa le maggiori criticità del Comparto.

"In particolare – sottolineano da Aspat – sul Fabbisogno assistenziale e continuità LEA, con riferimento all'adottato DCA 83/2019 e relativi provvedimenti collegati, la Regione ha l'opportunità di raggiungere, attraverso una nuova programmazione, il doppio obiettivo della continuità assistenziale LEA e della riduzione significativa delle liste di attesa".

Revoca cookie

"Vi sono – dicono – le condizioni in ambito di assistenza specialistica ambulatoriale per una erogazione continuativa a tutto il 31/12 di ogni anno da parte dei Centri Pubblici e Privati accreditati, senza le ripetute interruzioni su base trimestrale a carico del Privato".

Altro punto e sui nuovi tetti di spesa e correlati contratti degli Erogatori accreditati.

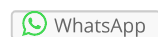
"Dopo anni di motivate richieste delle Associazioni di Categoria finalmente la Regione Campania ha adottato – ricordano – un cambio di paradigma definendo il fabbisogno non più sulla base della previgente offerta (dato storico consolidato) ma sulla corretta ed articolata analisi dei bisogni rilevati dai territori provinciali.

Il Presidente De Luca è oggi consapevole che per garantire i LEA in continuità assistenziale deve programmare un incremento di volumi prestazionali aggiuntivi a quelli erogati nel corso del 2018".

"Le risorse finanziarie – rilanciano da Aspat – a tal uopo utilizzabili esistono e sono state già accantonate in Bilancio".

Poi ancora la proposta per chiudere altra vicenda relativa alla voce 'Accordo crediti pregressi in contenzioso con adozione di addendum contrattuale'.

"Per consentire all'intero Comparto socio-sanitario di ripartire è assolutamente necessario – dichiarano i dirigenti – realizzare le condizioni di uno STOP generalizzato al contenzioso legale che, come ben noto, in presenza di soccombenza della P.A., trasferisce ingenti debiti fuori bilancio all'attenzione della Corte dei Conti. Al tempo stesso operare ad una deflazione del succitato contenzioso significa stabilizzare e normalizzare l'intero settore del privato accreditato. Come? Utilizzando lo strumento dei contratti integrativi quali addendum ai tetti di spesa del biennio 2018/19 e da quest'ultimi ripartire per superare l'attuale condizione di diffusa precarizzazione del Comparto".

Condividi:

Mi piace:

Redazione Gazzetta di Salerno



19-12-2019

AVVERTENZE LEGALI

CHI SIAMO

CONDIZIONI DI UTILIZZO

CONTATTI



HOME CAMPANIA ▾ SALERNO ▾ SPORT ▾ PROVINCIA ▾ RUBRICHE ▾ SPETTACOLI ▾ R. STAMPA ▾


 NUOVA RANGE ROVER
 EVOQUE CRYSTAL EDITION


JAGUAR E-PACE FLAG EDITION



La Sanità privata a De Luca: «Adesso il confronto su Lea e liste d'attesa»



19 Dicembre 2019

0

 Stampa


“La Sanità Campana, dopo dieci anni di commissariamento governativo è uscita dal Piano di Rientro ed il Governatore De Luca, nella qualità di Presidente della Giunta Regionale, deve ora porsi necessariamente all’ascolto delle Categorie e degli stakeholders, portatori degli interessi legittimi di imprese, cittadini e malati”.

È l’invito di Aspat, l’Associazione di Categoria rappresentativa della Sanità Privata Accreditata Territoriale, che parla con Pierpaolo Polizzi ed i dirigenti Gambardella, Gambino e Lanzaro.

L’Associazione ha elaborato per entrambe le Macroaree Assistenziali, PROPOSTE concrete e risolutive circa le maggiori criticità del Comparto.

“In particolare – sottolineano da Aspat – sul Fabbisogno assistenziale e continuità LEA, con riferimento all’adottato DCA 83/2019 e relativi provvedimenti collegati, la Regione ha l’opportunità di raggiungere, attraverso una nuova programmazione, il



ARTICOLI RECENTI

 La Sanità privata a De Luca: «Adesso il
 confronto su Lea e liste d'attesa»

Open Day all'Istituto Comprensivo Vicinanza-

doppio obiettivo della continuità assistenziale LEA e della riduzione significativa delle liste di attesa”.

“Vi sono – dicono – le condizioni in ambito di assistenza specialistica ambulatoriale per una erogazione continuativa a tutto il 31/12 di ogni anno da parte dei Centri Pubblici e Privati accreditati, senza le ripetute interruzioni su base trimestrale a carico del Privato”.

Altro punto e sui nuovi tetti di spesa e correlati contratti degli Erogatori accreditati.

“Dopo anni di motivate richieste delle Associazioni di Categoria finalmente la Regione Campania ha adottato – ricordano – un cambio di paradigma definendo il fabbisogno non più sulla base della previgente offerta (dato storico consolidato) ma sulla corretta ed articolata analisi dei bisogni rilevati dai territori provinciali.

Il Presidente De Luca è oggi consapevole che per garantire i LEA in continuità assistenziale deve programmare un incremento di volumi prestazionali aggiuntivi a quelli erogati nel corso del 2018”.

“Le risorse finanziarie – rilanciano da Aspat – a tal uopo utilizzabili esistono e sono state già accantonate in Bilancio”.

Poi ancora la proposta per chiudere altra vicenda relativa alla voce ‘Accordo crediti pregressi in contenzioso con adozione di addendum contrattuale’.

“Per consentire all’intero Comparto socio-sanitario di ripartire è assolutamente necessario – dichiarano i dirigenti – realizzare le condizioni di uno STOP generalizzato al contenzioso legale che, come ben noto, in presenza di soccombenza della P.A., trasferisce ingenti debiti fuori bilancio all’attenzione della Corte dei Conti.

Al tempo stesso operare ad una deflazione del succitato contenzioso significa stabilizzare e normalizzare l’intero settore del privato accreditato. Come? Utilizzando lo strumento dei contratti integrativi quali addendum ai tetti di spesa del biennio 2018/19 e da quest’ultimi ripartire per superare l’attuale condizione di diffusa precarizzazione del Comparto”



Mi piace 1

Precedente

Open Day all’Istituto Comprensivo Vicinanza-
Pirro di Salerno con tante famiglie

Leggi Anche

Contenuti Sponsorizzati da Taboola

